

Ti darò un angelo

Un bambino che stava per nascere a questo mondo domandò a Dio: «Mi dicono che sto per essere inviato sulla terra... Come io potrò vivere là se sono così piccolo e indifeso?». E Dio ripose: «Tra la moltitudine degli angeli, io ne ho scelto uno speciale per te. Sta aspettandoti e si prenderà cura di te». «Ma dimmi: qui in cielo io non faccio null'altro che cantare e sorridere e ciò è sufficiente per essere felice. Sarò felice là?». «Il tuo angelo canterà e sorriderà per te... Ogni giorno, in ogni istante, tu sentirai l'amore del tuo angelo e sarai felice». «Come potrò capire quando mi parleranno, se io nemmeno conosco la lingua che le persone parlano?». «Con tanta pazienza e amore il tuo angelo ti insegnerà a parlare». «Che cosa potrò fare quando avrò desiderio di parlarti?». «Il tuo angelo t'insegnerà a mettere le mani giunte e a pregare». «Ho sentito dire che sulla terra ci sono degli uomini cattivi. Chi mi proteggerà?». «Il tuo angelo ti difenderà anche con il rischio della propria vita». «Ma io sarò sempre triste perché non potrò più vederti». «Il tuo angelo sempre ti parlerà di me, t'insegnerà il modo di venire a me, e io sarò sempre dentro di te». In quel momento in Cielo si fece molto silenzio, e le voci della terra si potevano sentire. Il bambino, avvicinandosi, chiese sottovoce: «Oh, Dio, io sono pronto per partire, ma dimmi, per favore, il nome del mio angelo». E Dio rispose: «Chiamerai il tuo angelo, Mamma!».

Che cos'è la vita

Un caldo giorno d'estate, verso la metà della giornata, il bosco fu avvolto, da un profondo silenzio! Gli uccelli piegarono la testa, sotto l'ala... Tutto, riposava! Solo il fringuello, alzò il capo, e domandò: «Che cos'è, la vita?». Tutti furono colpiti, da questa difficile domanda. Una rosa, che aveva appena messo fuori un bocciolo, e dispiegato un petalo, dopo l'altro, disse: «La vita, è sbocciare!». Una farfalla che, dal mattino, non si era fermata, e volava felice, da un fiore all'altro, assaggiando, qua, e là, disse: «La vita, è tutta gioia, e sole!». Una formica, che si affannava a trascinare una pagliuzza, lunga dieci volte lei, disse: «La vita, è lavoro, e stanchezza!». Un'ape, affaccendata a caricare nettare, da un fiore, ronzò: «La vita, è un miscuglio di lavoro, e di piacere!». Il discorso diventava sapiente, e la talpa, messa fuori la testa, dalla terra, disse: «La vita, è un combattimento, nell'oscurità!». La gazza, che vive per giocare brutti tiri, al prossimo, osservò: «Ma che razza, di discorsi! Dovremmo chiedere il parere, di persone intelligenti!». Si accese, allora, una vivace disputa, finché fu interrogata una pioggerellina sottile, che sentenziò: «La vita, è fatta di lacrime: nient'altro, che lacrime!». Poco lontano, rombava il mare, le onde si alzavano, imponenti, e si abbattevano, con veemenza inaudita, contro le rocce, e gli scogli: poi, indietreggiavano, quasi, per riprendere forza, e tornare ad assalire il granito, delle rive! Anche le onde, espressero il loro parere: «La vita, è una sempre inutile lotta, verso la libertà!». Nel vasto cielo azzurro, un'aquila reale tracciava i suoi cerchi e, fieramente, esultò: «La vita, è conquistare le altezze!». Un salice flessuoso intervenne: «La vita, è sapersi piegare, sotto le bufere!». Cadde la notte, un gufo esprime il suo parere: «La vita, è approfittare dell'occasione, mentre tutti gli altri dormono!». Per un po', ci fu un grande silenzio. Un giovane, che tornava a casa, a notte fonda, sbottò: «La vita, è una continua ricerca della felicità, e una catena di delusioni!». Finalmente, sorse una fiammeggiante aurora. Si dispiegò, in tutta la sua gloria, e disse: «Come io, l'aurora, sono l'inizio, del giorno, che viene, così, la vita è l'inizio, dell'eternità!».

VITA DELLA COMUNITA'

SABATO 17/12: (Ore 18,30)

Def.ti DA ROS SEVERINO Ann.-DAL VECCHIO AUGUSTA-GAVA MARIA-DA ROS CATERINA e DE MARTIN GIOVANNI-DE MARTIN ANTONIO e NOEMI

DOMENICA 18/12: (Ore 10,30)

Def.ti SARO ANGELO Ann.LORENZON BENEDETTA e DE MARTIN GUGLIELMO-ZANETTE MARIO-GAVA CATERINA, CHIES LORENZO-DA ROS ANGELO, PIZZOL ESTER e Figlie-DE MARTIN ANTONIA

SABATO 24/12: (Ore 24,00)

Def.ti GAVA DANILO-SIMEONI CHIARA, NARCISO e Familiari-PIANCA SANTA Ann.-DE MARTIN GIANNI-CHIARA e BENVENUTO

DOMENICA 25/12: (Ore 10,30) Natale del Signore

Def.ti POSOCCO DOMENICO e PIERINO-CADORIN GIUSEPPE, DAL CIN LINDA

AVVISI

Sabato 24 Dicembre confessioni per tutti dalle ore 15,30 alle 18,30
Il catechismo è sospeso e riprenderà l'11 e il 13 Gennaio

Come ogni Natale ci sarà il concorso presepi in casa. Invitiamo bambini e adulti ad iscriversi presso il parroco al più presto tel. 3401408066. Le premiazioni il giorno Domenica 8 gennaio dopo la messa delle 10,30

Festeggiamenti per il 50° dalla morte di Mons. Giuseppe Faè e Festa di Natale

Domenica 18/12

Ore 10,00 Apertura Mostra Mercato in P.zza Ulliana

Ore 10,30 Santa Messa solenne per 50° Mons. Faè, segue commemorazione presso monumento dei fratelli Faè e apertura mostra (in Biblioteca)

Ore 11,00 Apertura stand "La Frasca" con vin brulè e altre specialità natalizie e preparazione della POLENTA IN PIAZZA

Ore 14,30 Arriva Babbo Natale per i Bambini

CENA DAGLI ALPINI



Il gruppo Alpini e Artiglieri di Montaner Organizza:

9° Concerto di Natale

23 Dicembre ore 20,30 – Chiesa Parrocchiale di Montaner

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA NATALIZIA

Con

**Scuola primaria Giovanna Faè di Montaner –
Cori Parrocchiali di Montaner, Osigo e Fregona –
Corpo Bandistico di Cappella Maggiore**



Humor 51

Due coinquiline a casa stanno friggendo i wurstel. Colei che frigge, prende il wurstel, taglia entrambe le estremità e mette in padella. L'altra chiede: - Senti, perché li stai tagliando da entrambi i lati? Quella che sta cucinando risponde: - Non ne ho idea; mia mamma fa sempre in questo modo... Arriva il fine settimana, la ragazza va a visitare la famiglia e ad un certo punto chiede alla mamma: - Mamma, perché quando friggi i wurstel tagli sempre entrambi i lati? - Non saprei, ma la nonna faceva sempre così. Alla fine la ragazza fa la stessa domanda alla nonna e salta fuori che si tratta di una tradizione della famiglia in quanto anche la bis nonna (che ora sta in una casa di riposo) tagliava le estremità prima di friggere! Il giorno successivo l'eroina di questa nostra storia si reca a trovare la bis nonna portandole dei fiori e, con tanta pazienza ad un certo punto chiede alla bis nonna, felicissima di avere delle visite: - Nonnina, per quale ragione prima di friggere i wurstel bisogna rimuovere le estremità? - Scusa, ma ancora oggi non avete comprato una padella più grande???

Lei torna a casa: - Ciao caro, sono arrivata. Cosa vuoi per cena? Ti ho comprato la birra. Stasera c'è la Champions, perciò se vuoi chiamare i tuoi amici; così potete guardare insieme. E se dopo volete passare anche al bar. - E' grave? - Ma no. Il parafango di sinistra e un poco paraurto dallo stesso lato.

Madre a suo figlio di 13 anni: - Figlio mio, perché non ti vedi più con Stefano? - Scusa, ma tu saresti amica di uno che beve, fuma e si droga? La madre, molto orgogliosa: - Ma certo che no! - Vedi, nemmeno lui.

Sai a cosa serve l'elica su un aereo? - ??? - Per raffreddare il pilota. Non ci credi? Prova a fermare l'elica e vedrai come il pilota inizierà a sudare.

Il prete cattolico, quello ortodosso e il rabbino discutono sulla creazione della vita. - La vita inizia, dice il prete cattolico, nel momento in cui il feto viene concepito. - Noi pensiamo, continua il prete ortodosso, che la vita inizia con la nascita. È il momento in cui si diventa una persona indipendente, in grado di prendere le proprie decisioni e imparare la differenza tra le cose buone e quelle cattive. Il rabbino: - Voi, cari colleghi, sbagliate entrambi. La vita inizia nel momento in cui i figli trovano lavoro e vanno via di casa.

Un signore entra in un'enoteca e chiede al commesso: - Cosa mi consiglierebbe per il 25° anniversario del matrimonio? - Caro signore, dipende se vuole festeggiare o dimenticare.

Se tutto il giorno sei attivo come un'ape, lavori come un cavallo e alla fine della giornata sei stanco come un cane, vai da un veterinario; forse sei un asino.

Il pessimista vede soltanto il buio nel tunnel. L'ottimista vede la luce in fondo al tunnel. Il realista vede che la luce è in effetti quella di un treno. Il macchinista vede tre idioti sui binari.

Il massimo della fedeltà maschile è sposarsi tre volte ma avere sempre la stessa amante.



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 52-2016

18 Dicembre - 2016

IV° Domenica di Avvento

Ecco, viene il Signore, re della gloria

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



Nella casa con la lanterna si prepara il Natale, la festa più bella dell'anno, Bianca-Stella, la gattina del faro, è scomparsa: la cercano i bambini, la cerca il pescatore, la cercano mamma e papà, la cerca anche Nonna Gattara, ma dovremo aspettare la cena di Natale, per vederla ritornare. Una storia dolce e buffa, un'avventura a lieto fine che ci fa scoprire, quanto sia prezioso avere un posto al calduccio, la notte di Natale, nel cuore dell'inverno. Uno spettacolo dove grandi e piccoli con divertimento seguono la narrazione piena di sorprese in mezzo a coloratissimi giocattoli fatti a mano

dom 18 dic
NATALE AL CALDUCCIO
Teatro Del Vento - Bergamo

narrazione con animazione di giocattoli

Santi della settimana

Lunedì 19 Dicembre
Beato Urbano V
Martedì 20 Dicembre
San Zefirino
Mercoledì 21 Dicembre
San Pietro Canisio
Giovedì 22 Dicembre
Santa Francesca Cabrini
Venerdì 23 Dicembre
San Giovanni Da Kety
Sabato 24 Dicembre
Ss. Irmina e Adele
Domenica 25 Dicembre
Natale Del Signore



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com